



COME IN FAMIGLIA: fasi del percorso partecipativo ed inaugurazione

Il progetto di aprire nel distretto di Correggio un Centro per le famiglie ha origine da un percorso, iniziato nel settembre 2009, particolarmente significativo e caratterizzato da uno scambio continuo e proficuo con il territorio e gli amministratori locali. Grazie a tale percorso partecipativo si è arrivati a definire l'identità e l'apertura del Centro per le famiglie denominato "Come in famiglia" e inaugurato il 15/5/2010.

FASI DI LAVORO

- **1^FASE** (settembre '09): **costituzione di un gruppo tecnico-politico** (formato da rappresentanti del servizio sociale integrato e politici dell'Unione Comuni Pianura Reggiana) per iniziare a riflettere su: bisogni delle famiglie, finalità del Centro, risorse presenti sul territorio e specificità dei singoli Comuni. Oltre ad approfondire la normativa di riferimento e conoscere altri Centri della provincia si è definito il percorso partecipativo con il territorio, per costruire insieme la cornice organizzativa e operativa del Centro. Tale gruppo ha operato per alcuni mesi con incontri periodici di indirizzo, validazione e monitoraggio del percorso di avvio del Centro per le Famiglie.
- **2^FASE** (ottobre '09) : **Il gruppo tecnico-politico** ha incontrato in due momenti sia **Sindaci e Assessori Politiche Sociali** dei 6 Comuni dell'Unione, sia i componenti di **Giunta e i Consiglieri Comunali dei 6 Comuni**. Da tali incontri è emerso, in particolare, la preoccupazione per l'attuale situazione di crisi economica che coinvolge le famiglie e che vede i Comuni impegnati nella ricerca di azioni di sostegno principalmente economico; la consapevolezza che la scelta di aprire un CxF è una scelta politica che, pur non portando a risultati immediatamente visibili, è innovativa e di lungo respiro; la necessità di rinforzare il senso di appartenenza e cittadinanza. L'importanza del coinvolgimento del Terzo Settore e in generale del territorio, ha condotto all'ipotesi di realizzare una **consulta**, operativa con l'apertura del Centro per le famiglie, con il compito principale di supportare il Centro nel definire le linee programmatiche annuali ed esprimere valutazioni e pareri in relazione alle attività svolte. Ne è derivata infine la scelta politica di creare, all'interno del Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, un Centro per le famiglie unico appartenente ai 6 Comuni.
- **3^FASE** (novembre '09): realizzazione di tre **focus group** rivolti ad operatori dei Servizi, operatori e volontari del Terzo Settore del territorio, finalizzati alla presentazione generale del Centro, agli indirizzi dati dagli amministratori, al confronto sui problemi/risorse delle famiglie ed alla utilità del Centro. Rispetto agli esiti dei focus group, tra i problemi più citati sono emersi: legami più deboli e problemi di comunicazione dentro le famiglie; mancanza o poca chiarezza di informazione; legami più deboli tra le famiglie e la comunità di appartenenza; legami più deboli tra le famiglie. Sono state però anche individuate delle risorse in termini di luoghi e persone e alcune potenzialità del Centro per le famiglie: luogo di incontro, di confronto e di impegno comune, presenza di operatori qualificati, offerta di nuovi servizi e nuove opportunità quali la mediazione familiare, la consulenza familiare, il lavoro di comunità.

- 4^FASE (gennaio'10): Plenaria di restituzione degli esiti del percorso di condivisione e confronto con il territorio e presentazione di alcune specificità del Centro di prossima apertura:

*“piccoli passi per progetti
a lungo tempo”*

Si riportano di seguito ed in modo sintetico i principali contenuti emersi nei focus group.

IDENTITA' DEL CENTRO (quali caratteristiche avere):

- rivolto a famiglie con minori
- non specialistico
- fa parte del Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana
- luogo di accoglienza, ascolto e risorsa dove le famiglie possono essere parte attiva dell'iniziativa di prevenzione, aiuto, prima che giungano difficoltà gravi
- promotore di progetti di comunità nei 6 Comuni
- ponte che unisce le varie realtà zonali con i centri di aiuto e i servizi già esistenti.

OGGETTO DI LAVORO (di cosa si occupa):

In generale dei legami familiari e di appartenenza (dentro le famiglie, tra le famiglie, tra le famiglie e la Comunità) e della circolarità delle informazioni.

ATTORI (a chi si rivolge)

Tra i principali troviamo la scuola, le famiglie stesse e la rete territoriale dei Servizi e del volontariato.

MODALITA' DI LAVORO (come lavora)

- creare occasioni di incontro, confronto, impegno comune per costruire appartenenze e senso di comunità
- prestare attenzione alle specificità di ogni Comune
- sostenere le famiglie con micro-progetti
- offrire nuove opportunità (consulenza familiare, mediazione, lavoro con piccoli gruppi, lavoro di comunità).

Contestualmente alle attività di confronto e conoscenza effettuate sul territorio locale, due operatrici hanno partecipato a un **percorso formativo** realizzato dalla fondazione Enaip "Don G. Magnani", rivolto ai Centri per le famiglie della provincia di Reggio Emilia, promosso e sostenuto dalla Provincia stessa. Lo scopo della formazione era quello di ripensare e condividere da una parte le profonde trasformazioni che hanno investito le famiglie nel nostro territorio reggiano, in conseguenza di un inedito quadro socioeconomico e demografico; dall'altro ridefinire le coordinate, gli ambiti e gli strumenti del lavoro dei Centri per le Famiglie e, più in generale, dei Servizi per le Famiglie.

Gli esiti di tale percorso sono stati presentati in una giornata il 6 Marzo 2010 a Correggio



Infine si è giunti il **15 maggio 2010**

all' APERTURA E INAUGURAZIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE

